



CITTÀ DI TERAMO

AREA dei LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI GARA

BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE DEL COMUNE DI TERAMO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO

Visto il Piano di Ricognizione e Valorizzazione del Patrimonio Comunale ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, riportato all'interno del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 7 agosto 2025 recante *"Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 (art. 170, comma 1, d.lgs. 267/2000)"*;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1888 del 7 agosto 2026;

Visto l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n.133;

Visto l'art.12 della legge 15 maggio 1997 n.127;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 20 dicembre 2011 recante *"Modifica al Regolamento per la vendita dei beni immobili comunali approvato con Delibera Consiliare n. 72 del 16/09/2003. Provvedimenti"*;

RENDE NOTO

che il Comune di Teramo, mediante procedura di **"Asta Pubblica"**, da esperirsi il **giorno 14 SETTEMBRE 2026** con inizio alle **ore 10:00** presso l'Ufficio Settore Gestione del Patrimonio, sito in 64100 Teramo, Via A. De Benedictis civ. 7, Padiglione 2 – primo piano, intende alienare i seguenti immobili di proprietà comunale facenti parte del patrimonio disponibile dell'Ente.

Immobili posti in vendita:

Lotto	Ubicazione	Dati catastali			Superficie da alienare	ID Rif. Patrimonio
		Foglio	Particella	Superficie		
1	Via dello Sport – Loc. Scapriano Basso	52	396	mq. 4.620	mq. 1.500	2025_08
2	Via Potito Randi	63	124	mq. 1.350	mq. 670	2025_10
			128	mq. 18.193	mq. 45	
			435	mq. 2.790	mq. 1.240	
			1011	mq. 1.160	mq. 100	
			Sommano	mq. 2.055		
3	Via G. Melozzi – Loc. Villa Pavone	65	1760	mq. 359	mq. 359	2025_14
			1764	mq. 630	mq. 630	
			Sommano	mq. 989		

L'asta si terrà mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e l'aggiudicazione sarà effettuata, per ogni singolo Lotto posto in vendita, a favore del concorrente che avrà formulato la migliore offerta valida ed offerto il prezzo più alto, da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta indicato per ciascuna scheda.

Si procederà all'aggiudicazione di ogni singolo Lotto anche in presenza di un'unica offerta valida in aumento, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i..

Non saranno ammesse offerte in diminuzione rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Le superfici riportate nel presente Bando hanno carattere meramente indicativo e saranno definitivamente determinate mediante i frazionamenti catastali e/o le operazioni di riconfinazione previste per ciascun Lotto.

Per ciascun Lotto sono riportate le seguenti schede sintetiche:

LOTTO N. 1 – Via dello Sport – Località Scapriano Basso

Individuazione catastale:

C.T. Fg. 52 mappale 396/parte, per una superficie di mq. 1.500 circa, salvo più esatta individuazione in sede di redazione del tipo di frazionamento

Ubicazione:

Via dello Sport

Stato attuale:

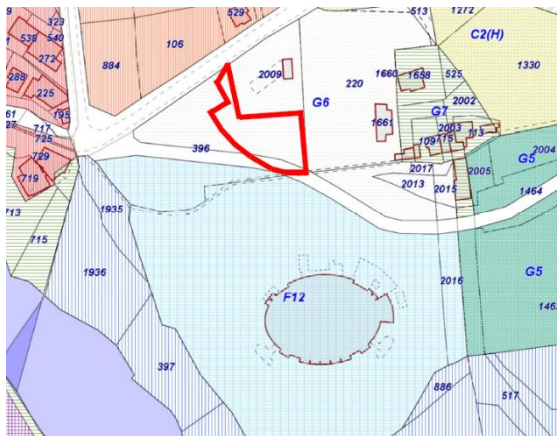
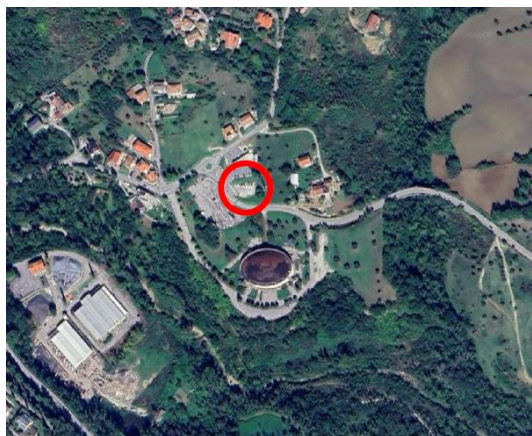
Area con giacitura in lieve pendenza, incolta e priva di delimitazione stabile, con sviluppo geometrico irregolare

Destinazione Urbanistica P.R.G. vigente:

- in parte in Zona G6 - Zone per parcheggi pubblici disciplinata dall'art. XI.6 - Zone G: Servizi Pubblici di Quartiere e altre Aree di Interesse Pubblico delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti;
- in minima parte in Zona F2 – Zone destinate alla viabilità e alle ferrovie e a parcheggi attrezzati, disciplinata dall'art. XI.4 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti.

Valore Unitario: €/mq 27,00

Base d'asta: € 40.500,00



LOTTO N. 2 – Via Potito Randi

Individuazione catastale:

C.T. Fg. 63 mappali 124/parte – 128/parte – 435/parte e 1011/parte, per una superficie complessiva di mq. 2.055 circa, salvo più esatta individuazione in sede di redazione del tipo di frazionamento

Ubicazione:

Ricompresa tra Via Giovanni Gentile, Via Potito Randi e Via Acquaviva

Stato attuale:

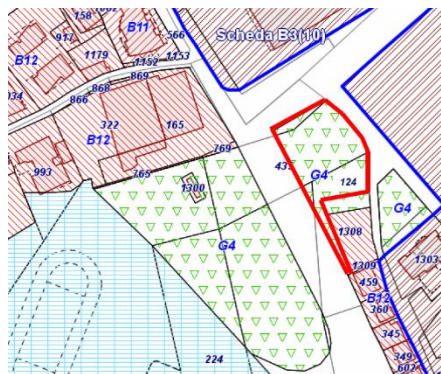
Area con giacitura in pendenza, incolta, priva di recinzione, con sviluppo geometrico regolare salvo un lieve allungamento sul lato ovest

Destinazione Urbanistica P.R.G. vigente:

Zona G4 - Zone a verde attrezzato disciplinata dall'art. XI.6 - Zone G: Servizi Pubblici di Quartiere e altre Aree di Interesse Pubblico delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti;

Valore Unitario: €/mq 38,00

Base d'asta: € 78.100,00

**LOTTO N. 3 – G. Melozzi – Loc. Villa Pavone****Individuazione catastale:**

C.T. Fg. 65 mappali 1760/parte e 1764/parte, per una superficie complessiva di mq. 989 circa, salvo più esatta individuazione in sede di azione di riconfinazione allo scopo di ripristinare/individuare i termini di confine.

Ubicazione:

Via Gabriele Melozzi in Località Villa Pavone

Stato attuale:

Area con giacitura in lieve pendenza, incolta, priva di delimitazione (eccetto sul lato nord ove insiste un muro), con sviluppo geometrico marcatamente irregolare.

Destinazione Urbanistica P.R.G. vigente:

Zona D1 - Zone Artigianali Esistenti e di Completamento disciplinata dall'art. IX.2 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti (ricompresa nel Piano di Utilizzo aree ex PIP – Zona 1 Villa Pavone approvato con D.G. n. 318 del 27/10/2017)

Valore Unitario: €/mq 85,00

Base d'asta: € 84.065,00



La cessione di ciascun Lotto avviene a corpo e non a misura.

In deroga all'art. 1538 del Codice Civile, si stabilisce che l'aggiudicatario acquista il Lotto per il prezzo complessivamente offerto, indipendentemente dalla superficie risultante dai successivi frazionamenti catastali o dalle operazioni di riconfinazione previste per il singolo Lotto; eventuali differenze di estensione, in eccesso o in difetto, rispetto alle superfici indicate nel presente Bando e nelle schede descrittive non comporteranno alcun diritto alla revisione del prezzo, né potranno costituire motivo di risoluzione del contratto o di richiesta di indennizzo.

L'immobile è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data di pubblicazione del presente Avviso, con tutti i relativi pesi ed oneri, accessori e pertinenze, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti; lo stato dell'immobile sarà quello risultante alla data di stipula dell'atto pubblico, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve.

Le disposizioni del presente Bando concernenti la vendita a corpo e non a misura, l'accettazione dello stato di fatto e di diritto dell'immobile, nonché l'esclusione di pretese derivanti da differenze di consistenza, irregolarità catastali sanabili, operazioni di frazionamento, riconfinazione o altre circostanze espressamente contemplate nel presente Bando, non trovano applicazione nell'ipotesi in cui venga accertato che il bene trasferito sia ontologicamente diverso da quello oggetto della procedura di alienazione ovvero risulti definitivamente inidoneo ad assolvere alla funzione economico-sociale o alla destinazione essenziale risultante dagli atti di gara, configurandosi una fattispecie di consegna *aliud pro alio*.

In tale ultima ipotesi, l'acquirente potrà avvalersi dei rimedi previsti dall'ordinamento civile e, ricorrendone i presupposti, chiedere la risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice civile, con conseguente restituzione del prezzo corrisposto e delle imposte e spese direttamente sostenute connesse al trasferimento, fatto salvo il risarcimento del danno nei casi e nei limiti consentiti dalla legge.

Resta escluso che possano integrare un'ipotesi di *aliud pro alio* le sole differenze quantitative della superficie, le difformità catastali o urbanistiche sanabili, le variazioni conseguenti ai frazionamenti catastali, alle operazioni di riconfinazione o ad altre circostanze espressamente previste e accettate nel presente Bando, le quali non daranno luogo alla risoluzione del contratto né ad alcuna revisione del prezzo.

I concorrenti dovranno avere piena conoscenza delle condizioni, delle caratteristiche, dello stato di fatto nonché della situazione amministrativa, catastale, edilizia e urbanistica degli immobili per i quali intendono partecipare, anche mediante consultazione della documentazione tecnica relativa alle perizie di stima dei beni suddescritti che potrà essere consultata presso l'Ufficio Settore Gestione del Patrimonio dell'Area dei Lavori Pubblici, sito in Via A. De Benedictis, 7, Padiglione 2 – primo piano, nei seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: il lunedì e venerdì dalle 11:00 alle 13:00, e il martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:30.

L'operazione è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi della normativa vigente, in quanto il Comune, nella presente alienazione, non agisce nell'esercizio di attività commerciale e, conseguentemente, non sarà emessa alcuna fattura.

Restano a carico dell'acquirente le spese tecniche per le operazioni propedeutiche al trasferimento indicate nella scheda di ciascun Lotto, imposte di registro, ipotecaria e catastale, dovute nella misura prevista dalla normativa vigente, nonché ogni altro onere fiscale e tributario connesso al trasferimento della proprietà.

SI PROCEDERÀ ALLA VENDITA ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

- a. All'atto della stipula del contratto di compravendita dovrà essere versata la somma offerta al netto dell'importo di cui alla cauzione versata;
- b. Le spese contrattuali, per ogni taxa, comprese quelle accessorie per imposte, bolli etc., saranno interamente poste a carico dell'aggiudicatario, che designerà un proprio Notaio di fiducia, e dovranno essere versate all'atto della stipula del relativo contratto; l'importo esatto e le modalità di versamento saranno formalizzate all'aggiudicatario in occasione della comunicazione della data fissata per la stipula del

contratto. Dalla data di rogito si trasferiranno all'aggiudicatario le imposte, tasse ed oneri di ogni specie relative all'immobile.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione Enti pubblici, persone fisiche e persone giuridiche, sia in forma individuale che societaria, le associazioni, fondazioni e aziende private, anche consorziate, associate o comunque raggruppate tra loro, senza costi di intermediazione a carico del Comune di Teramo.

A tal fine ciascun concorrente dovrà produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara, una dichiarazione sostitutiva resa in conformità di quanto disposto dal DPR n. 445/2000, corredata di fotocopia del documento di identità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, con la quale il concorrente deve attestare:

- a. le generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo nascita, codice fiscale, se trattasi di persona fisica; denominazione, ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e generalità del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza, se trattasi di società commerciale), oltre all'indicazione del numero di telefono, eventuale indirizzo e-mail ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata;
N.B.: non possono essere presentate offerte per conto terzi ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Comunale approvato con Delibera C.C. n. 83 del 20 dicembre 2011;
- b. che a carico dell'offerente (o, nel caso di società o altri Enti, a carico del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza) non sono state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e l'inesistenza di cause ostative di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 159/2011;
- c. la dichiarazione dell'offerente di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che negli ultimi 5 anni non si è stati sottoposti ad alcuna di queste procedure;
- d. l'indicazione degli estremi di iscrizione alla CCIAA per le persone giuridiche;
- e. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni riportate nel Bando d'Asta;
- f. di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto dell'immobile;
- g. di aver preso conoscenza e di accettare che l'aggiudicazione dell'asta non produrrà automaticamente effetto traslativo, ma che lo stesso si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita, fermo restando che l'offerta presentata è vincolante e irrevocabile per un periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione;
- h. di impegnarsi in caso di aggiudicazione alla stipula del contratto definitivo entro sei (6) mesi dalla data di comunicazione di aggiudicazione e all'integrale pagamento dell'importo offerto in sede di asta unitamente alle spese accessorie, fermo restando che in caso di mancato rispetto degli obblighi previsti, il Comune potrà revocare l'aggiudicazione e trattenere il deposito cauzionale a titolo di penale;
- i. di aver preso conoscenza e di accettare che nessuna pretesa risarcitoria potrà essere avanzata nei confronti del Comune per la situazione di fatto e/o di diritto in cui versano gli immobili, salvo il caso di dolo o colpa grave dell'Amministrazione ovvero di consegna di *aliud pro alio*;
- j. di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese di rogito, nonché tutte le spese tecniche relative a frazionamenti e/o riconfinamenti, vulture, ecc.) relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente;
- k. di impegnarsi ad eseguire tutte le verifiche e gli eventuali adeguamenti catastali da presentare all'Agenzia del Territorio competente, sopportandone le necessarie spese tecniche e notarili per il trasferimento della proprietà;
- l. di aver preso visione, e di accettarne integralmente il contenuto, del "*Patto di Integrità*" approvato con d.G.C. 30 dicembre 2021, n. 408, (allegato con la lettera A) al presente Avviso).

2. DEPOSITO CAUZIONALE

Ogni concorrente dovrà costituire **una cauzione provvisoria** dell'importo complessivo così determinato:

- almeno il 10% del Valore a base d'asta del Lotto di proprio interesse,
- € 500,00 per importo corrispondente al preventivo delle spese tecniche, amministrative e contrattuali poste a carico dell'acquirente (ovvero 10% delle Spese di contratto e tecniche, esclusi Iva e tasse, forfetariamente stimate in € 5.000,00).

La cauzione dovrà essere prestata mediante deposito in contanti o di assegno circolare presso la Tesoreria dell'Ente, ovvero presso una delle imprese bancarie previste dal DPR n. 635/1956, purché il depositario si obblighi ad effettuare il versamento in Tesoreria, pena esclusione dalla gara, qualora la cauzione debba essere incamerata dall'Amministrazione Comunale.

Questo deposito costituisce pegno a favore dell'Amministrazione, affidato all'Istituto bancario ai sensi dell'art.2786 c. 2 ultima parte codice civile.

La cauzione dovrà essere versata con la seguente causale *“deposito cauzione provvisoria per l'asta pubblica del giorno 14 SETTEMBRE 2026 per l'alienazione dell'area di proprietà comunale sita nel Comune di Teramo, identificata nel Bando di gara con il Lotto N. XXXXX”* e resterà vincolata fino al versamento completo del corrispettivo ed imputata in conto prezzo al momento della stipula del contratto, mentre le cauzioni degli altri soggetti partecipanti alla gara, non aggiudicatari, saranno svincolate dopo l'aggiudicazione.

Qualora il soggetto aggiudicatario non mantenga l'offerta presentata oppure non provveda alla stipulazione del contratto nel termine fissato a seguito dell'aggiudicazione definitiva, la cauzione sarà automaticamente incamerata dall'Amministrazione del Comune di Teramo, salvo eventuali ulteriori risarcimenti.

Le offerte presentate sono incondizionate, vincolanti e irrevocabili per un periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione; l'Amministrazione, con provvedimento motivato, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere, fatta salva la restituzione di quanto versato.

Tutte le spese relative all'atto pubblico di compravendita, trascrizioni e volturazioni, frazionamenti e/o riconfinazioni sono poste interamente a carico dell'aggiudicatario.

La mancata costituzione della cauzione, versata con le modalità di cui sopra, sarà motivo di esclusione dalla gara.

Il tutto ai sensi dell'Art. 9 Regolamento Comunale approvato con Delibera C.C. n. 83 del 20 dicembre 2011.

3. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana; deve indicare per le persone fisiche, il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti e, per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A nonché le generalità del legale rappresentante. Non possono essere presentate offerte per conto terzi ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Comunale approvato con Delibera C.C. n. 83 del 20 dicembre 2011.

Il **prezzo complessivamente offerto** dovrà essere pari o superiore a quello fissato a base d'asta e deve essere espresso in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali e delle spese amministrative, tecniche e contrattuali.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena l'esclusione, riportante sull'esterno la dicitura: *“Offerta per l'asta pubblica del giorno 14 SETTEMBRE 2026 per l'alienazione dell'area di proprietà comunale sita nel Comune di Teramo, identificata nel Bando di Gara con il Lotto N. XXXXX”*

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o mediante indicazione dell'aumento in termini percentuali. Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DELL'OFFERTA

Il plico, contenente la domanda di partecipazione e l'offerta economica, dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo di consegna, in busta chiusa **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 9 SETTEMBRE 2026** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Teramo, sito in 64100 Teramo, alla via della Banca, civico 2, aperto nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30, e nei soli giorni feriali di martedì e giovedì anche dalle ore 15:30 alle ore 17:00. Farà fede l'ora e la data di avvenuta protocollazione.

Saranno ritenute irricevibili e, per l'effetto, non saranno prese in considerazione, le offerte pervenute oltre il termine indicato.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente, dovrà apporsi chiaramente la seguente dicitura: *"Non aprire contiene offerta Asta pubblica del giorno 14 SETTEMBRE 2026 per l'alienazione dell'area di proprietà comunale sita nel Comune di Teramo, identificata nel Bando di Gara con il Lotto N. XXXXX"*.

In caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito, la predetta dicitura dovrà essere presente anche sull'involucro all'interno del quale è stato riposto il plico.

L'invio del plico rimarrà a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune di Teramo ove, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse pervenire entro i termini indicati.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere presentata in lingua italiana.

L'Amministrazione Comunale non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, agli offerenti per la documentazione presentata, la quale verrà acquisita agli atti e non sarà restituita.

All'interno del plico dovranno essere inserite **2 buste**, separate e contrassegnate con le ~~date~~ di seguito riportate:

"Busta 1 – Domanda di partecipazione": la busta dovrà essere debitamente chiusa e sigillata e contenere quanto di seguito riportato:

- la **domanda di partecipazione**, resa ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46, 47, 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal/i soggetto/i munito/i dei necessari poteri di rappresentanza, unitamente a copia fotostatica del/i documento/i di identità in corso di validità.
- la dichiarazione resa in conformità di quanto disposto dal DPR n. 445/2000, corredata di fotocopia del documento di identità del dichiarante, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, con la quale il concorrente deve attestare quanto riportato al **punto 1** del presente Bando di Gara;
- il *"Patto di Integrità"* approvato con d.G.C. 30 dicembre 2021, n. 408, debitamente compilato e sottoscritto per accettazione;
- la ricevuta, in originale e/o copia autenticata, rilasciata dal Tesoriere, comprovante l'avvenuto deposito della somma a titolo di cauzione destinata a coprire la mancata sottoscrizione contrattuale per fatto del soggetto aggiudicatario, versata nelle modalità di cui al **punto 2** del Bando di Gara:

"Busta 2 – Offerta economica": la busta dovrà essere debitamente chiusa e sigillata e contenere, al proprio interno, l'offerta economica, sottoscritta dal/i soggetto/i munito/i dei necessari poteri di rappresentanza, formulata con le modalità di cui al **punto 3** del presente Bando di Gara.

L'errato inserimento dei documenti nella rispettiva busta (ad esempio l'inserimento dell'*"Offerta economica"* nella *"Busta 1 – Domanda di partecipazione"*), comporta l'esclusione dalla procedura.

Non sarà presa in considerazione alcuna documentazione fornita che non rientri nel novero di quella suindicata.

5. SVOLGIMENTO DELLA GARA E DISPOSIZIONI VARIE.

La Commissione preposta all'esperimento dell'asta pubblica sarà presieduta dal Dirigente dell'Area dei Lavori Pubblici, coadiuvato dal Responsabile del Settore Gestione del Patrimonio e da altra unità con funzioni di segretario verbalizzante.

Le eventuali comunicazioni di esclusione verranno effettuate dal Responsabile del Procedimento.

L'apertura delle offerte verrà effettuata in seduta pubblica che si terrà il giorno **14 SETTEMBRE 2026** con inizio alle **ore 10:00** presso l'Ufficio Settore Gestione del Patrimonio, sito in 64100 Teramo, Via A. De Benedictis civ. 7, Padiglione 2 – primo piano.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Se non saranno pervenute offerte, o se esse risulteranno non ammissibili alla gara, l'asta sarà dichiarata deserta.

In caso di offerte di pari importo, si procederà a richiedere formalmente ai soggetti che hanno presentato tali offerte, qualora tutti presenti alla seduta di gara, un'offerta migliorativa in busta chiusa.

Nel caso in cui tutti i soggetti che hanno presentato offerte uguali non siano presenti o nessuno di essi voglia migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte (ex art.77 del R.D.827/1924).

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara, si procederà all'aggiudicazione con determinazione dirigenziale, fermo restando che la sottoscrizione del contratto di compravendita sarà condizionata alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Se l'asta non potrà compiersi nello stesso giorno in cui è stata aperta proseguirà nel primo giorno seguente non festivo.

6. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso viene pubblicato in data 10 AGOSTO 2026 all'Albo Pretorio del Comune di Teramo per 30 gg. naturali e consecutivi ed inserito sul sito Internet dell'Ente, nella sezione "*Avvisi*", e nella sezione "*Amministrazione Trasparente – Beni immobili e Gestione Patrimonio*", nella sezione "*Patrimonio immobiliare*".

L'amministrazione si riserva la facoltà di pubblicizzare ulteriormente la procedura in forme e modi compatibili con lo svolgersi della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Comunale approvato con Delibera C.C. n. 83 del 20 dicembre 2011.

7. VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Il testo integrale del presente Avviso di Gara, unitamente all'allegato "*Patto di Integrità*" approvato con d.G.C. 30 dicembre 2021, n. 408, è scaricabile dal sito Internet www.comune.teramo.it.

Il testo integrale del presente Avviso di Gara, nonché l'allegato "*Patto di Integrità*" approvato con d.G.C. 30 dicembre 2021, n. 408 e la documentazione tecnica relativa alle perizie di stima dei beni oggetto della presente procedura, ivi compresa la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 20/12/2011, sono disponibili per la consultazione presso l'Ufficio Settore Gestione del Patrimonio dell'Area dei Lavori Pubblici, sito in Via A. De Benedictis, 7, Padiglione 2 – primo piano, nei seguenti giorni ed orari di apertura al pubblico: il lunedì e venerdì dalle 11:00 alle 13:00, e il martedì e giovedì dalle 16:00 alle 17:30.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, i dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dal Comune di Teramo esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della presente procedura di alienazione, alla verifica dei requisiti di partecipazione, all'eventuale aggiudicazione, alla stipula del contratto e ai conseguenti adempimenti previsti dalla legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla stessa.

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e informatiche nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, integrità e riservatezza.

I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici o privati nei confronti dei quali la comunicazione sia prevista da disposizioni di legge o risulti necessaria per lo svolgimento della procedura.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Teramo.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 rivolgendosi al Titolare del trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), i cui recapiti sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

La partecipazione alla presente procedura comporta la presa d'atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessandra Olivieri, Responsabile del Settore Gestione del Patrimonio dell'Area dei Lavori Pubblici Tel: 0861/324225 email: a.olivieri@comune.teramo.it.

Possono essere richieste informazioni e chiarimenti inerenti la presente procedura ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

a.olivieri@comune.teramo.it

p.manetta@comune.teramo.it

f.ammazzalorso@comune.teramo.it

10. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, nonché dalle altre disposizioni vigenti in materia di trasparenza e accesso ai documenti amministrativi.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso trovano applicazione il Regolamento comunale per l'alienazione dei beni immobili approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 20 dicembre 2011, il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, il Codice civile e ogni altra disposizione normativa vigente in materia.

Dalla Residenza Municipale lì 10 AGOSTO 2026

IL DIRIGENTE DELL'AREA DEI LAVORI PUBBLICI

Ing. Pierluigi Manetta (*)

(*) (Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)